

VARIANTE AL P.O. CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DI PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'AREA A DESTINAZIONE PRODUTTIVA PA1.02 (EX PV1.01) A GREVE IN CHIANTI V.LE G. DA VERRAZZANO – APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI DELLA VARIANTE AL P.O. E DEL PIANO ATTUATIVO, PROPEDEUTICA ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTT.21 E 23 DELLA DISCIPLINA PIT/PPR.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Consiglio Comunale con deliberazioni n.28 e n.29 del 14/03/2019, immediatamente eseguibili, ha approvato rispettivamente il nuovo Piano Strutturale e il nuovo Piano Operativo del Comune di Greve in Chianti, conseguentemente allo svolgimento della Conferenza paesaggistica di conformazione ai sensi dell'art. 21 della disciplina di PIT-PPR.;

che l'avviso di approvazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n.17 del 24/04/2019 Serie II, ed ai sensi dell'art.19 comma 7 della L.R. 65/2014, gli strumenti hanno acquistato efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT;

che nel Piano Operativo approvato era inserita la previsione denominata PV1.01 identificata all'art.81 delle NTA come piano attuativo vigente al momento di avvio e adozione del Piano Operativo, in quanto sussistente la relativa convenzione urbanistica in corso di validità';

che risulta agli atti di questa Amministrazione che la suddetta convenzione urbanistica, stipulata in data 22/12/2005 al rep.836, per effetto dell'art. 30, comma 3 bis D.L.21/06/2013, n.69, convertito con modificazioni in L.09/08/2013, n.98 che dispone: "art.30 comma 3-bis. Il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori nell'ambito delle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero degli accordi similari comunque nominati dalla legislazione regionale, stipulati sino al 31 dicembre 2012, sono prorogati di tre anni" portando quindi il termine di validità (originariamente decennale al 22/12/2015) alla data del 22/12/2018;

Preso atto quindi dell'avvenuta decadenza della convenzione urbanistica suddetta e di quanto disposto dall'art.81 delle NTA del Piano Operativo "Alla scadenza della convenzione o dell'atto d'obbligo o decorsi i termini di validità dei Piani Attuativi, in assenza di convenzione, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di rivalutare tali previsioni e il loro inserimento all'interno del perimetro del territorio urbanizzato in conformità con il PIT/PPR e con la L.R. 65/2014."

Preso atto inoltre che con DCC n.102 del 25/07/2019 è stato avviato il procedimento ai sensi ex art.17 della L.R.65/2014, avvio del procedimento ai sensi art.21 disciplina di PIT/PPR nonche' la verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi art.22 L.R.10/2010 su istanza presentata dalla società agricola Querciabella s.p.a. di variante puntuale al PO, ai sensi dell'art.19 della L.R. n.65/2014 con contestuale approvazione di piano attuativo ai sensi dell'art.107 della L.R. n.65/2015, nella sua qualità di nuova proprietaria dell'area denominata ex PV1.01 a Greve in Chianti, Viale G. da Verrazzano;

che con DCC n.29 del 14/05/2020 e' stata adottata, ai sensi ex art.19 della L.R.65/2014, la Variante al Piano Operativo e relativo Piano attuativo ex art.107 c.3 della L.R.65/2014 per l'intervento denominato PA1.02 (ex PV1.01) a Greve in Chianti, Viale G. da Verrazzano;

CONSIDERATO:

che la variante al P.O. si e' resa necessaria per la pianificazione degli interventi sopra descritti da attuarsi mediante approvazione di Piano Attuativo;

dato atto che, come disposto all'art.107 della L.R. n.65/2015, le varianti al piano operativo correlate a previsioni soggette a pianificazione attuativa, possono essere adottate e approvate contestualmente al relativo piano attuativo;

Visto quanto disposto dal D.Lgs n.152/2006 e dalla L.R.T. n.10/2010 in materia di V.A.S.;

Visto il vigente Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana con valenza di Piano Paesaggistico;

Constatato, per quanto attiene ai procedimenti preliminari all'adozione, che con la Delibera CC n.102 del 25/07/2019 :

- si e' avviato il procedimento di formazione della variante al Piano Operativo e del Piano Attuativo, ai sensi dell'art.17 e art.107 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
- che il documento per la verifica di assoggettabilita' e preliminare di V.A.S. redatto ai sensi degli artt.22 e 23 della L.R.10/2010 e s.m.i., e' stato inviato dal Proponente (Settore 5 Servizi di Gestione del Territorio) all'Autorita' Competente (Citta' Metropolitana) con nota del 02/07/2019 prot.12803;
- che ai sensi dell'art.107 comma 3, della L.R.n. 65/2014, si e' inteso procedere all'adozione ed approvazione della presente variante contestualmente al relativo Piano Attuativo;
- si e' individuato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. Toscana 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione al presente procedimento relativo alla formazione della variante al Piano Operativo e del Piano Attuativo, il Segretario comunale Dott.ssa Alessandra Capaccioli;
- che con la DCC n.29 del 14/05/2020 si e' definitivamente adottata la variante contestualmente al relativo Piano Attuativo;

Rilevato che la presente variante e contestuale piano attuativo perseguono i seguenti obiettivi attraverso le azioni descritte:

obiettivi:

- la costituzione di relazioni con il tessuto urbano esistente e con gli ambiti rurali periurbani, coerenti con le caratteristiche di margine urbano dell'area di intervento;
- l'ampliamento, il rafforzamento e la maggiore qualificazione del sistema di spazi e attrezzature pubbliche presenti nelle aree limitrofe (spazi di verde pubblico);
- l'ottimizzazione della viabilità, anche limitrofa, con moderazione e snellimento del traffico mediante realizzazione di rotatoria;

azioni:

- la realizzazione di un'ampia area destinata all'uso pubblico con finalità di completamento e connessione percettiva e funzionale con il sistema di spazi e attrezzature pubbliche presenti (completamento dell'area a verde e dell'adiacente parco pubblico);
- l'ottimizzazione della viabilità mediante la realizzazione di una rotatoria al traffico veicolare che si sviluppa sulla SRT 222 Chiantigiana, al fine di regolare la velocità degli automezzi in entrata al centro abitato del Capoluogo di Greve in Chianti e facilitare il transito della limitrofa zona artigianale ed industriale, all'innesto di via Pastore, oltre alla sistemazione delle aree di fermata del trasporto pubblico in entrambe i sensi di marcia;

Preso atto che la presente variante è stata assoggettata, ai sensi dell'art.14 della L.R.n.65/2014, al procedimento di V.A.S. nei casi e con le modalità previste dagli artt.5 e 5-bis della L.R. n.10/2010

previa verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.22;

Visto quanto disposto dalla L.R. n.65/2014 per quanto attiene ai contenuti ed al procedimento di approvazione della variante al Piano Operativo e del relativo Piano attuativo;

Considerato che per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione;

Preso atto il documento per la verifica di assoggettabilità e preliminare di V.A.S. redatto ai sensi degli artt.22 e 23 della L.R.10/2010 e s.m.i., e' stato inviato dal Proponente (Settore 5 Servizi di Gestione del Territorio) all'Autorità Competente (Città Metropolitana) con nota del 02/07/2019 prot.12803;

Preso Atto che con DCC n.19 del 23/02/2018 questa Amministrazione ha deliberato di individuare nella Città Metropolitana di Firenze, mediante sottoscrizione di convenzione, il soggetto cui affidare le funzioni di Autorità Competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza di questo comune, ai sensi degli articoli 12 e 13 della L.R. 10/2010 e del D.Lgs 152/2006, utilizzando a tal fine la struttura operativa già presente nell'Ufficio Alta Professionalità Pianificazione Territoriale, Strategica e Sviluppo Economico della Città Metropolitana;

Considerato che Città Metropolitana, quale Autorità Competente per le procedure di VAS, in risposta alla verifica di assoggettabilità ha inoltrato con nota prot.17479 del 13/09/2019, Atto Dirigenziale n.2603 del 13/09/2019 con il quale dispone di “escludere da Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 e L.R. 10/2010 la proposta in oggetto, sulla base delle valutazioni esplicitate nel rapporto istruttorio”;

Rilevato che la comunicazione del processo di formazione della variante e contestuale piano attuativo, secondo la L.R.n.65/2014, all'art.38, prevede modalità di informazione circa l'avvenuta adozione dello strumento urbanistico nei termini che seguono:

“A seguito dell'adozione degli atti di governo del territorio, il Garante dell'informazione e della partecipazione promuove le ulteriori attività di informazione necessarie nell'ambito delle procedure di cui all'articolo 20.”

“art.20 c.4. Il comune procede al deposito e alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 19, comma 2, dell'avviso di adozione del piano strutturale e del piano operativo solo dopo aver trasmesso gli stessi alla Regione e alla provincia o alla città metropolitana.”

L'Amministrazione comunale, in osservanza delle citate disposizioni, con DCC n.29 del 14/05/2020 ha provveduto ad adottare:

- ai sensi ex art.19 della L.R.65/2014, la Variante al Piano Operativo relativa all'intervento denominato PA1.02 (ex PV1.01) a Greve in Chianti, Viale G. da Verrazzano;
- ai sensi ex art.107 c.3 della L.R.65/2014, contestualmente alla Variante al P.O., il Piano Attuativo di iniziativa privata relativo all'intervento denominato PA1.02 (ex PV1.01) Greve in Chianti, Viale G. da Verrazzano;

- con note prot.8734 e 8735 del 04/06/2020 si è provveduto a trasmettere l'intera documentazione Adottata, comprensiva degli elaborati di VAS, agli Enti Territoriali Competenti e ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;

- con nota prot.8084 del 21/05/2020 si e' proceduto, ai sensi dell'art.19 comma 2 della L.R.n.65/2014, alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT PARTE II n.23 del 03/06/2020) di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove poteva essere presa visione del provvedimento di adozione della variante, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

- depositare in copia cartacea presso l'ufficio Urbanistica gli atti adottati con DCC n.29 del 14/05/2020 a far data dalla esecutivita' della delibera stessa;

- pubblicare nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.greve-in-chianti.fi.it >Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio tutti gli allegati adottati con la delibera suddetta;

Preso atto che il Garante della Comunicazione, con proprio Comunicato del Garante n.26 del 07/05/2020, ha reso noto che: *"In ottemperanza ai principi e ai vincoli di legge in ordine all'informazione e trasparenza sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" (all'indirizzo: www.comune.greve-in-chianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio) le informazioni circa i procedimenti attivati per la variante sopra richiamati e la relativa documentazione. Si ritiene pertanto di aver dato conto delle attività di informazione e partecipazione svolte fino ad oggi in relazione alla procedura della variante al P.O. e contestuale Piano Attuativo che hanno prodotto risultati significativi ai fini della formazione degli atti.*

Successivamente all'adozione, la documentazione della Variante e il relativo Piano attuativo saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistico e contestuale pubblicazione sul BURT Regionale, nonche' sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" (all'indirizzo: www.comune.greve-in-chianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio).

Nei sessanta giorni successivi al deposito gli interessati potranno far pervenire le eventuali osservazioni. La variante ed il Piano Attuativo saranno inoltre liberamente consultabili, sul sito internet del Comune. Sullo stesso sito saranno inoltre fornite le informazione relative alla procedura di approvazione e alle modalità per la presentazione delle osservazioni";

Dato atto che, ai sensi dell'art.104 della L.R.T. n.65/2014, si è provveduto al deposito presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile della Variante al P.O. e del Piano Attuativo in data 21/01/2020 per l'assegnazione del numero di deposito;

- che l' Ufficio Tecnico del Genio Civile ha attribuito:

a) in data 27/01/2020 il numero n.3612 di deposito indagini della Variante al P.O.;

b) in data 27/01/2020 il numero n.3613 di deposito indagini al Piano Attuativo;

Considerato che successivamente il Genio Civile ha comunicato l'esito positivo, con prescrizioni per la successiva fase progettuale, al controllo del deposito delle indagini della Variante al P.O e del Piano Attuativo, ai sensi dell'art.11 del D.P.G.R. 25/10/2011 n.53/R con note pervenute rispettivamente:

a) in data 12/03/2020 prot.4926 per il deposito indagini della Variante al P.O.;

b) in data 12/03/2020 prot.4927 per il deposito indagini al Piano Attuativo;

Dato atto che a chiusura dei termini di deposito degli atti adottati con DCC n.29 del 14/05/2020 (03/06/2020 - 03/08/2020) non sono pervenute osservazioni ma solo un CONTRIBUTO REGIONALE ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014 con nota prot.12212 del 03/08/2020 rispettivamente:

- settore Programmazione Viabilità;

- settore Servizi Pubblici locali Energia Inquinamenti;

Che nessuna osservazione/contributo e' pervenuto oltre i termini di deposito previsti;

Che il suddetto contributo si compone delle seguenti comunicazioni che si riportano in sintesi:

SETTORE PROGRAMMAZIONE VIABILITA' "..... Acquisita agli atti regionali la nota della Città Metropolitana di Firenze Vista riportante la preistruttoria ex art.2, comma 3, del medesimo regolamento regionale si comunica che il parere regionale propedeutico all'autorizzazione della Città Metropolitana di Firenze ex art.2, comma 4, del Regolamento Regionale 02 agosto 2004, n. 41/R verrà inviato nei termini previsti dal comma 4 del medesimo articolo.

Fermo restando l'autorizzazione della Città Metropolitana di Firenze ai sensi del citato regolamento regionale, che determinerà la fattibilità dell'opera, si evidenziano anche in fase di pianificazione urbanistica i seguenti elementi:

- Per quanto attenga agli aspetti strettamente tecnico-progettuali faranno fede le prescrizioni tecniche della Città Metropolitana di Firenze, con particolare riferimento all'individuazione dei limiti dell'opera stradale che andranno a costituire il sedime stradale da cedere gratuitamente e senza alcun onere al demanio regionale.

E' necessario individuare le garanzie da porre in essere per assicurare la funzionalità della SR 222, con particolare riferimento alla fase dei lavori e realizzativa delle opere pubbliche in questione, anche prevedendo:

a) - il Comune quale soggetto garante del completamento delle opere nei confronti della Città Metropolitana di Firenze e della Regione Toscana;

b) - garanzie circa il completamento dei lavori una volta avviati, mediante loro realizzazione in via diretta da parte del Comune medesimo, per quanto attenga ai lavori di adeguamento della strada pubblica regionale.

c) - la supervisione e controllo dei lavori, anche nella fase realizzativa, da parte della Città Metropolitana di Firenze, nelle forme che riterrà opportune;

d) - garanzie finanziarie relative all'intero costo dei lavori stradali di adeguamento della SR 222 stimati sulla base del un progetto esecutivo debitamente sottoscritto ed asseverato da professionisti abilitati, convenzionato dal Comune, che faccia riferimento a costi unitari, desunti dal prezzo regionale;

e) - la cessione gratuita delle aree relative al sedime stradale che farà parte della SR 222 a seguito dell'adeguamento secondo le indicazioni tecnico operative della Città Metropolitana di Firenze, Ente gestore della strada regionale;

f) - l'assunzione da parte del Comune di ogni onere diretto o indiretto relativo all'esecuzione dei lavori stradali fino alla consegna delle opere realizzate e collaudate nelle forme di legge alla Città Metropolitana di Firenze per la gestione ed alla Regione in proprietà, come sopra già richiamato;

g) - eventuali ulteriori aspetti da disciplinare ritenuti utili da evidenziare eventualmente nella fase autorizzativa;

Si precisa altresì che il presente contributo dovrà essere in ogni caso perfezionato nell'ambito della specifica istruttoria ex art.2 del Regolamento Regionale n° 41/R/2004, al fine di consentire all'ente gestore della strada regionale il rilascio dell'autorizzazione all'intervento in oggetto.";

SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTO:

Tale nota riporta i contributi relativi alle componenti ambientali di competenza del Settore scrivente, idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e le indicazioni necessarie, ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della programmazione e pianificazione regionale. Tali contributi rivestono carattere generale e sono applicabili a tutti i procedimenti attivati ai sensi dell'art. 17, 19 o 25 della L.R. n. 65 del 10/11/2014.

In particolare il contributo riepiloga i principali adempimenti per le componenti Aria, Energia, Rumore, Radiazioni non ionizzanti e ionizzanti, Rifiuti, Risorse idriche, richiamando così il quadro normativo di riferimento a livello locale e nazionale a cui riferirsi in fase di progettazione esecutiva dell'opera.

Ritenuto quindi di accogliere il CONTRIBUTO REGIONALE formulato ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014 con nota prot.12212 del 03/08/2020 rispettivamente da parte del:

- settore Programmazione Viabilità;
- settore Servizi Pubblici locali Energia Inquinamenti;

PRESO ATTO che i documenti sopraelencati della variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Attuativo sono stati oggetto di Commissione Consiliare n.4 "Attività produttive, Turismo, Assetto del Territorio, Lavori Pubblici, Ambiente ed infrastrutture";

Dato atto che, in ordine alla procedura di adeguamento della Variante al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), sottoscritto in data 17/05/2018 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica, il presente procedimento urbanistico e' assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalita' dell'articolo 20, commi 3 e 4, della Disciplina di Piano e dell'art.23, nonche' art.4 comma 2 lett.d) dell'Accordo suddetto;

Rilevato quindi che ai sensi degli artt.21 e 23 della Disciplina del PIT dovrà essere richiesta la convocazione della Conferenza paesaggistica al fine di verificare la conformazione della presente variante al PIT/PPR e del contestuale piano attuativo;

Preso atto che ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo si potrà procedere all'approvazione definitiva della presente variante e contestuale piano attuativo solo successivamente all'esito favorevole della conferenza paesaggistica e che l'atto di definitiva approvazione dovrà essere nuovamente inviato alla Regione Toscana al fine della nuova convocazione della conferenza paesaggistica prima della pubblicazione sul BURT della variante stessa;

Ritenuta necessaria la redazione finale degli elaborati oggetto di variante, per l'approvazione definitiva, solo successivamente all'esito della conferenza paesaggistica e dell'autorizzazione ex art.2, comma 4, del Regolamento Regionale 02 agosto 2004, n. 41/R per quanto attiene la rotatoria alla SR 222;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 3, lett. g) del D.Lgs.222 del 25/11/2016, il piano attuativo che disciplina gli interventi edilizi di cui alla presente proposta, contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive degli interventi di nuova costruzione, la cui sussistenza viene esplicitamente dichiarata nella presente delibera;

Preso atto altresì che ai sensi della DCC n.87 del 30/11/2018, all'atto del rilascio/presentazione del titolo edilizio verra' stimato il contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter) del DPR. 380/2001, secondo le modalita' di cui all'allegato A) della suddetta deliberazione;

VISTI:

- la Relazione del Responsabile del Procedimento;
- il CONTRIBUTO REGIONALE formulato ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014 con nota prot.12212 del 03/08/2020 rispettivamente da parte del:
 - settore Programmazione Viabilità;
 - settore Servizi Pubblici locali Energia Inquinamenti;

VISTI:

Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i;
Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i;
Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i;
Regolamento 25 ottobre 2011 n.53/R (Regolamento di attuazione);

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore 5 in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore 2 in ordine alla non rilevanza contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

1. Di prendere atto che a chiusura dei termini di deposito degli atti adottati con DCC n.29 del 14/05/2020 (03/06/2020 - 03/08/2020) non sono pervenute osservazioni ma solo un CONTRIBUTO REGIONALE ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014 con nota prot.12212 del 03/08/2020 rispettivamente:
 - settore Programmazione Viabilità;
 - settore Servizi Pubblici locali Energia Inquinamenti;
2. Di accogliere il CONTRIBUTO REGIONALE formulato ai sensi dell'art.53 della L.R. 65/2014 con nota prot.12212 del 03/08/2020 rispettivamente da parte del Settore Programmazione Viabilità e Settore Servizi Pubblici locali Energia Inquinamenti, a cui riferirsi in fase di progettazione esecutiva dell'opera;
3. Di dare mandato al Servizio Urbanistica ed edilizia di trasmettere alla Regione ed agli enti ministeriali competenti la presente deliberazione al fine di richiedere, ai sensi degli artt.21 e 23 della Disciplina di PIT/PPR, la convocazione della conferenza paesaggistica necessaria alla valutazione di adeguamento della presente variante e contestuale piano attuativo al Piano Paesaggistico, secondo quanto indicato nell'Accordo sottoscritto da Regione e Ministero;
4. Di prendere atto che la redazione finale degli elaborati oggetto di variante sarà eseguita successivamente all'esito della conferenza paesaggistica e dell'autorizzazione ex art.2, comma 4, del Regolamento Regionale 02 agosto 2004, n. 41/R per quanto attiene la rotatoria alla SR 222;
5. Di prendere atto che si potrà procedere all'approvazione definitiva della presente variante e contestuale piano attuativo solo successivamente all'esito favorevole della conferenza paesaggistica;
6. Di prendere atto che, sulla base di quanto previsto all'art.6 dell'Accordo, l'atto di definitiva approvazione della presente variante, dovrà essere nuovamente inviato alla Regione Toscana al fine della nuova convocazione della conferenza paesaggistica prima della pubblicazione sul BURT della variante stessa;
7. Di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento;
8. Di dare atto che i documenti elencati sono depositati in copia cartacea presso l'ufficio Urbanistica e consultabili nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.greve-inchianti.fi.it>Home>Conosci il comune>Amministrazione Trasparente>Pianificazione e governo del territorio;

